

Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2011, n. 55-2962

**"Criteri per la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio regionale sui Confidi" in attuazione del "Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2011-2015" - Asse 2, misura 2.7 "Interventi sul sistema dei Confidi" (DGR n. 36-2237 del 22/06/2011).**

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Premesso che:

il sistema delle piccole e medie imprese (PMI) costituisce uno degli assi portanti dell'economia piemontese;

le tradizionali difficoltà nell'accesso al credito delle PMI sono aggravate, oltre che dagli effetti della crisi economica e finanziaria, dalle regole più restrittive derivanti dagli accordi in essere sul capitale delle Banche e in prospettiva dalla prossima entrata in vigore degli accordi di Basilea 3;

l'operatore pubblico, ed in particolare la Regione, ha fra i capisaldi delle proprie politiche economiche la creazione di condizioni adatte a favorire l'accesso al credito delle PMI, a sostegno degli investimenti materiali e immateriali finalizzati allo sviluppo e all'innovazione produttiva e gestionale e all'aumento della competitività;

oltre agli interventi di abbattimento dei tassi tramite gli strumenti di credito agevolato, risulta di fondamentale importanza un sistema di garanzia solido ed adeguato alle esigenze delle PMI;

nell'ambito della garanzia, un ruolo fondamentale nei confronti delle PMI è svolto dalle cooperative e dai consorzi fidi (di seguito Confidi), storicamente presenti ed operanti sul territorio regionale;

nel contesto determinato dalle richiamate nuove regole sul capitale delle Banche e dalla Legge Quadro sui confidi, l'azione regionale si è concentrata nel recente passato su azioni di rafforzamento patrimoniale dell'intero sistema dei Confidi;

ritenendo necessaria ed opportuna una ulteriore razionalizzazione e stabilizzazione del sistema delle garanzie a beneficio delle PMI, il Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2011-2015, approvato con D.G.R. n. 36-2237 del 22/6/2011, in attuazione della LR n. 34/2004, art. 6, prevede, all'Asse 2, la misura 2.7 "Interventi sul sistema dei Confidi";

con D.G.R. n. 13-2658 del 03/10/2011 sono stati approvati gli "Indirizzi per l'impostazione di azioni di razionalizzazione e potenziamento del sistema regionale dei Confidi", già condivisi con le Associazioni datoriali e Unioncamere Piemonte nell'ambito della concertazione attivata presso l'Assessorato allo Sviluppo economico;

i citati "Indirizzi" prevedono che le azioni finalizzate alla razionalizzazione e al potenziamento del sistema regionale dei Confidi, in attuazione della richiamata misura 2.7 del "Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2011-2015", ai sensi della LR n. 34/2004, sono prioritariamente definite ed attuate di concerto con il Sistema Camerale per il tramite di Unioncamere e le Associazioni datoriali piemontesi e perseguendo anche il coinvolgimento del Sistema bancario e delle Fondazioni;

tra gli interventi in questione è prevista l'istituzione di un Osservatorio piemontese sui Confidi, quale organismo di coordinamento regionale di studio e indirizzo delle attività inerenti il sistema di garanzia, anche partendo dall'esperienza maturata dalla struttura già operante presso la CCIAA di Torino;

l'Osservatorio dovrà svolgere un ruolo attivo di monitoraggio del sistema, in particolare in ordine all'efficacia dei Fondi pubblici e all'efficienza dei Confidi; fornire supporto ai Confidi finalizzato a una maggiore efficienza; fornire, come organismo tecnico specialistico, supporto alle strategie e decisioni dell'operatore pubblico allargato sul sistema delle garanzie e del credito alle imprese.

Si rende pertanto necessario istituire l'Osservatorio, definire i criteri per la sua composizione, le competenze, nonché le modalità di funzionamento, dotando contestualmente la citata misura 2.7 del "Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2011-2015" delle necessarie risorse.

Vista la LR 23/2008;

sentita Unioncamere Piemonte in data 18/11/2011;

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

di istituire L'Osservatorio piemontese sui Confidi e di approvare l'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante contenente "Criteri per la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio piemontese sui Confidi" in attuazione del "Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2011-2015" - Asse 2, misura 2.7 "Interventi sul sistema dei Confidi" (D.G.R. n. 36-2237 del 22/6/2011) e conformemente agli "Indirizzi per l'impostazione di azioni di razionalizzazione e potenziamento del sistema regionale dei Confidi" (D.G.R. n. 13-2658 del 03/10/2011);

per il finanziamento della richiamata misura 2.7 è destinata la dotazione finanziaria iniziale di € 2.863.733,13 a valere sulle risorse di cui all'UPB DB16022 per l'anno 2011 per l'attuazione del "Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2011-2015", comprensiva dei costi per le spese di funzionamento dell'Osservatorio; per un importo complessivo non superiore a 50.000,00 Euro tale dotazione potrà essere integrata fino a un importo massimo di € 15.000.000,00 a valere sulle risorse eventualmente disponibili sulle medesime finalità sui bilanci regionali 2012 e 2013;

la Direzione Attività produttive è incaricata di tutti gli atti e adempimenti necessari e conseguenti all'attuazione del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**“Criteri per la composizione e il funzionamento dell’Osservatorio piemontese sui Confidi”**  
*in attuazione del “Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2011-2015”*  
*Asse 2, misura 2.7 “Interventi sul sistema dei Confidi” (DGR n. 36-2237 del 22/6/2011)*

**1. Funzioni dell’Osservatorio Piemontese sui Confidi.**

L’Osservatorio Piemontese sui Confidi (di seguito “Osservatorio” ) è l’organismo di coordinamento regionale di studio e indirizzo delle attività inerenti il sistema di garanzia e si avvale dell’esperienza maturata dal Comitato Torino Finanza, istituito presso la CCIAA di Torino.

L’Osservatorio:

- a) svolge un ruolo attivo di monitoraggio del sistema, in particolare in ordine all’efficacia dei Fondi pubblici e all’efficienza dei Confidi;
- b) fornisce ai Confidi assistenza e supporto finalizzati a una maggiore efficienza gestionale;
- c) fornisce supporto tecnico specialistico alle strategie e decisioni dell’operatore pubblico allargato sul sistema delle garanzie e del credito alle imprese, in particolare in ordine a:
  - rafforzamento/adeguamento delle forme di controgaranzia e riassicurazione esistenti
  - rafforzamento patrimoniale
  - razionalizzazione del sistema

**2. Composizione dell’Osservatorio.**

L’Osservatorio è costituito da nove esperti in materia finanziaria, economica, giuridica e gestione aziendale, designati rispettivamente da :

- a) Regione Piemonte (2)
- b) Unioncamere Piemonte (2)
- c) Coordinamento regionale delle Associazioni imprenditoriali di Artigianato, Commercio, Industria, Agricoltura, Cooperazione, sentite le strutture di garanzia (Confidi) 107 e 106 (4)
- d) ABI Piemonte (1)

Ai lavori dell’Osservatorio partecipano dirigenti e/o funzionari delle Direzioni regionali Attività produttive e Agricoltura e di Unioncamere, indicati rispettivamente dagli Assessori competenti e dal Presidente di Unioncamere Piemonte.

Ai lavori dell’Osservatorio possono essere invitati altri soggetti interessati da specifiche tematiche settoriali e territoriali.

Il coordinamento organizzativo delle attività è esercitato congiuntamente da Regione e Unioncamere secondo modalità da definirsi con apposita Convenzione.

**3. Costituzione dell’Osservatorio**

L’Osservatorio è costituito con determinazione della Direzione Attività produttive, sentita Unioncamere, in base alle designazioni ed indicazioni di cui al precedente paragrafo 2.

Le designazioni sono corredate da adeguata documentazione (curriculum) che attesti la competenza e l’esperienza dei soggetti proposti.

Con lo stesso provvedimento si procede alla costituzione del Gruppo di lavoro sui Confidi di cui al seguente paragrafo 4.

**4. Gruppo di lavoro sui Confidi**

È istituito un Gruppo di lavoro sui Confidi, composto da dirigenti e funzionari delle Direzioni Attività produttive e Agricoltura, da rappresentanti delle Associazioni imprenditoriali di Artigianato, Commercio, Industria, Agricoltura, Cooperazione, di Unioncamere Piemonte, ABI piemonte e Fondazioni bancarie

piemontesi, con il compito di fornire indirizzi per la predisposizione del Piano di attività dell'Osservatorio.

#### 5. Programma di attività

Entro 60 giorni dalla costituzione, l'Osservatorio predispone il proprio Programma annuale di attività che viene approvato da Regione e Unioncamere, sulla base degli indirizzi del Gruppo di lavoro di cui al precedente paragrafo 4. L'Osservatorio relaziona periodicamente sulla propria attività e comunque ogniqualvolta la Regione e Unioncamere lo richiedano.

#### 6. Spese di funzionamento

Le spese di funzionamento dell'Osservatorio sono sostenute dalla Regione a valere sulle risorse di cui all'UPB DB16022 per l'attuazione del "Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2011-2015" per un importo non superiore a 50.000,00 Euro e da Unioncamere secondo modalità definite dalla Convenzione di cui al precedente paragrafo 4.

#### 7. Durata

L'Osservatorio resta in carica fino al 31/12/2013, salvo proroga da concordarsi tra Regione e Unioncamere.